

Upcycling Mania: idee per rivisitare un oggetto e regalarlo a Natale

1 di 16 < >



Abito realizzato con gli scarti di atelier

Dai tavolini realizzati con i pallet alle poltrone, fino ai soprammobili e ai vestiti vintage. Sono solo alcuni dei regali che gli italiani troveranno sotto l'albero il prossimo 25 dicembre. Molti, infatti, potrebbero ritrovarsi a scartare un pacco e trovarsi tra le mani questi oggetti "riversitati". Sono gli effetti dell'*upcycling*-mania, ovvero l'arte di dare nuova vita agli oggetti già utilizzati. Una vera e

propria tendenza nata negli States, così forte da attirare l'attenzione del *New York Times* e del *Boston Globe*. Uno studio promosso dall'agenzia *Espresso Communication*, (condotto mediante metodologia WOA - Web Opinion Analysis) ha evidenziato che il 48% degli italiani ha ammesso di aver preso in considerazione l'acquisto o la creazione ad hoc di questi oggetti per gli imminenti regali di Natale. I più gettonati sono gli elementi d'arredo (44%), come quelli realizzati con i pallet recuperati; secondi in classifica i capi d'abbigliamento rivisitati (42%) e i gioielli vintage modernizzati (33%). Il campione analizzato ha preso in esame circa 1500 persone tra i 18 e i 65 anni attraverso monitoraggio online sui principali social network, blog, forum e community; con l'aiuto di un panel di 15 docenti universitari, lo studio ha cercato di capire qual è il rapporto degli italiani con la tendenza dell'upcycling e quali le ragioni del suo successo. Tra le motivazioni principali l'attenzione alla **sostenibilità** (61%), l'**originalità** (47%) e la **crisi** (34%). Ma non solo, alcuni seguono più semplicemente una moda (21%) o apprezzano l'originalità di un regalo fatto con materiali recuperati e resi nobili dall'artigianalità (13%). Tra i più propensi all'arte dell'upcycling ci sono le **donne** tra i 30 e i 45 anni (57%), soprattutto nelle metropoli come Milano (56%) e Roma (54%). "La tendenza dell'upcycling è determinante nella scelta dei prodotti che andiamo a progettare" – ha dichiarato Fausto Iaccheri, presidente di ConLegno, consorzio per la tutela del legno. "Uno dei valori aggiunti della nostra linea 800x1200, ovvero complementi d'arredo realizzati con il recupero dei pallet EPAL, è proprio l'utilizzo di un materiale naturale e non nuovo, che ha già vissuto un'altra vita; il bancale in legno, usato per spostare le merci, viene trasformato in un originale arredo ed inizia così un nuovo ciclo di vita. È l'incontro perfetto tra la cultura e la valorizzazione del legno, nel pieno rispetto della biodiversità, e l'ingegno creativo e il riutilizzo consapevole di strutture grezze per dar vita a soluzioni d'arredo creative e assolutamente innovative. Un nuovo inizio per avvicinare la cultura, anche creativa, del riciclo alle esigenze del quotidiano".

Ma chi regalerà oggetti frutto di riciclo creativo, a Natale? Il 53% delle donne e il 43% degli uomini ha dichiarato di aver intenzione di regalare un oggetto in versione "rivisitato". Tra di loro la maggior parte ha tra i 30 e i 45 anni (57%), mentre la percentuale scende al 45% tra i 46 e i 65 anni e al 41% tra gli under 29. Insegnanti (20%), professionisti (14%) impiegati statali (13%), studenti (12%) e imprenditori (10%). E se parliamo di città più upcycling addicted, lo studio ha riscontrato che il fenomeno è molto più marcato nelle grandi città, con in testa Milano (56%), seguita da Roma (54%), Torino (53%), Bologna (51%) e Napoli (49%).

Immagini Instagram